



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Scheda informativa

Prevenzione nell'ambito delle cure (PADC) in materia di demenza



nationale plattform demenz
plateforme nationale démence
piattaforma nazionale demenza

Scheda informativa

Prevenzione nell'ambito delle cure (PADC) in materia di demenza

Questa scheda informativa, destinata ai professionisti della prevenzione, dell'accompagnamento, dell'assistenza, delle cure e del trattamento di persone con demenza, mostra perché la prevenzione nell'ambito delle cure in materia di demenza è importante, dove può intervenire e come può essere promossa. Riassume i punti salienti del documento di riferimento «Prévention dans le domaine des soins (PDS) en lien avec la démence» elaborato su mandato dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

PREMESSA

La demenza è una patologia neurodegenerativa ad oggi inguaribile che fa parte delle malattie non trasmissibili (in breve MNT; in inglese non-communicable diseases, NCD). Complice l'invecchiamento demografico, il numero di persone affette da demenza continuerà verosimilmente ad aumentare e di pari passo anche la prevenzione diventerà sempre più importante.

CHE COSA SIGNIFICA PREVENZIONE NELL'AMBITO DELLE CURE?

La prevenzione nell'ambito delle cure (di seguito, PADC) mira a creare offerte di prevenzione nel settore delle MNT lungo l'intero percorso salute. Include la prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELLA PADC IN MATERIA DI DEMENZA?

In materia di demenza, la PADC si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- aiutare le persone colpite a stabilizzare la loro salute,
- ritardare il più possibile il deterioramento del loro stato di salute,
- rafforzare le risorse disponibili delle persone colpite.

Con il progredire della malattia, le persone con demenza diventano sempre più dipendenti dal loro entourage. I familiari assistenti sono un sostegno importante per loro, ma nel contempo la salute di questi ultimi è a rischio. Per «persone colpite», quindi, non si

intendono solo i malati, ma anche i familiari che li assistono.

PERCHÈ LA PADC IN MATERIA DI DEMENZA È IMPORTANTE?

LA DEMENZA COLPISCE SEMPRE PIÙ PERSONE: già oggi, in Svizzera vivono molte persone con demenza e si prevede che entro il 2050 il loro numero raddoppierà da 150 000 a 300 000. Dato che per ogni persona malata sono coinvolti da uno a tre familiari, anche il numero dei familiari assistenti aumenterà. Ciò comporterà più professionisti e più servizi ad hoc nel sistema sanitario, nel settore sociale e nella collettività.

I COSTI COMPLESSIVI ANNUI AUMENTANO: oggi i costi diretti e indiretti della demenza si aggirano sugli 11,8 miliardi di franchi all'anno e, visto il numero crescente di persone colpite, potrebbero lievitare sensibilmente. La PADC dovrebbe contribuire a contenere il futuro aumento dei costi.

LA DEMENZA NON È (ANCORA) GUARIBILE E HA UN DECORSO PROGRESSIVO. Dopo la diagnosi, molte persone convivono con la malattia per sette–dieci anni. Poiché la guarigione non è possibile, in questo periodo la PADC è più importante che mai.

ELEVATA NECESSITÀ DI COORDINAMENTO: la demenza è spesso accompagnata da altre patologie (curabili) come depressioni o disturbi del sonno. In questi casi, la prevenzione procede di pari passo con il trattamento e i confini tra i due sono spesso labili. La necessità di coordinamento tra i diversi attori del sistema sanitario, del settore sociale e della collettività è di conseguenza elevata e la PADC contribuisce a soddisfarla.

DOVE PUÒ INTERVENIRE LA PADC IN MATERIA DI DEMENZA E QUAL È LA SUA UTILITÀ?

La **RIDUZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO** come il tabagismo, i problemi di udito, l'ipertensione e le depressioni ha un impatto positivo dimostrato: ritarda l'insorgenza della demenza, riduce i sintomi e previene le patologie secondarie. Persino negli stadi intermedi e avanzati della malattia è possibile migliorare lo stato di salute, la qualità di vita e la partecipazione sociale delle persone colpite, ridurre il bisogno di cure e prevenire patologie secondarie (p. es. malnutrizione, depressione) o complicazioni (p. es. fratture ossee in seguito a cadute).

Anche la **PROMOZIONE DEI FATTORI DI PROTEZIONE** produce effetti positivi. Nel caso della demenza, vanno promosse soprattutto:

- l'attività mentale / intellettuale / cognitiva (p. es. lettura, stimolazione intellettuale),
- l'attività sociale (p. es. mantenimento dei contatti sociali),
- l'attività fisica.

Spesso una demenza viene diagnosticata relativamente tardi o non viene diagnosticata affatto, per cui una persona malata su due non ha ancora ricevuto una diagnosi specialistica. La **DIAGNOSI PRECOCE** consente di individuare prima nel decorso della malattia le persone con un rischio accresciuto di sviluppare una demenza e di mettere in atto **INTERVENTI PRECOCI** di prevenzione mirati. Ciò ha un impatto positivo sul decorso della malattia e consente di mantenere più a lungo l'autonomia e un'elevata qualità di vita. Le persone colpite guadagnano anche tempo prezioso per occuparsi della pianificazione sanitaria anticipata e vivere così il più a lungo possibile in modo autodeterminato.

PROMOZIONE DELL'AUTOGESTIONE: l'accompagnamento e la comunicazione incentrati sul paziente e sulla collaborazione possono mettere le persone con demenza nelle condizioni di riuscire a gestire la malattia (rafforzamento dell'alfabetizzazione sanitaria) traendone un senso di autoefficacia che ha effetti positivi sulla qualità di vita.

FORMAZIONE, CONSULENZA E SOSTEGNO AI FAMILIARI ASSISTENTI: le misure di PADC possono rafforzare i familiari su due fronti. Da un lato, l'acquisizione di conoscenze nell'assistenza adeguata delle persone con demenza li rafforza nei compiti di cura e assistenza che svolgono. Dall'altro, le misure di PADC

contribuiscono a preservare la loro salute. A tale scopo, in aggiunta alle offerte di sgravio, si raccomanda di promuovere in particolare le loro competenze di autogestione e la loro alfabetizzazione sanitaria.

CONSOLIDAMENTO DELLA PREVENZIONE NELL'ACCOMPAGNAMENTO, NELL'ASSISTENZA, NELLE CURE E NEL TRATTAMENTO: nella demenza, le misure di prevenzione e quelle di cura sono strettamente intrecciate. Se la prevenzione è presa esplicitamente in considerazione nell'accompagnamento, nell'assistenza, nelle cure e nel trattamento, queste prestazioni possono avere loro stesse effetti preventivi (p. es. possono prevenire conseguenze come cadute o depressioni). Se tutti i professionisti coinvolti conoscono meglio la demenza e sanno come gestire le persone colpite con un approccio orientato alle risorse, è possibile evitare situazioni di sovraccarico nel lavoro quotidiano.

ESEMPI DI MISURE

- **Corsi di formazione o materiale informativo** per gruppi di professionisti che hanno contatti frequenti con persone anziane (p. es. personale dei servizi Spitex, collaboratori di farmacie, polizia), affinché siano in grado di riconoscere i segni di demenza e possano avviare la procedura del caso.
- **Creazione di punti di contatto a bassa soglia** per segnalare un sospetto di demenza o per ricevere una consulenza dopo una diagnosi di demenza.
- **Sostegno nella pianificazione sanitaria anticipata** (p. es. stesura e periodica revisione delle direttive del paziente).
- **Sgravio per i familiari assistenti** (p. es. creazione di offerte di cura e assistenza che alleggeriscono il loro carico) e **consigli per rafforzare la propria salute**.
- **Offerte di consulenza per i datori di lavoro**, affinché i collaboratori con demenza possano rimanere attivi professionalmente il più a lungo possibile.
- **Promozione nelle organizzazioni del sistema sanitario di un approccio orientato alle risorse e al rispetto** delle persone colpite.
- **Collaborazione tra i vari punti di contatto per le persone con demenza** per facilitare il passaggio delle persone interessate da un punto di contatto a un altro (p. es. da una

clinica della memoria a un consultorio o a offerte terapeutiche e di assistenza adeguate).

- **Inserimento di moduli di insegnamento sulla PADC in materia di demenza** nella formazione, nel perfezionamento professionale e nella formazione continua dei professionisti del sistema sanitario, del settore sociale e della collettività.

QUALI CONDIZIONI QUADRO RAFFORZANO LA PADC IN MATERIA DI DEMENZA?

Le misure di PADC possono produrre il massimo effetto e sostenere in modo ottimale le persone colpite se sono soddisfatte determinate condizioni. A tale scopo occorre:

CREARE UN QUADRO LEGALE E STRATEGICO: i Cantoni sono responsabili dell'assistenza sanitaria e definiscono le priorità della prevenzione. Tra queste ultime devono essere integrate anche la demenza e la PADC in materia di demenza. Inoltre, occorre garantire il **FINANZIAMENTO DURATURO DELLE OFFERTE DI PREVENZIONE** (cfr. «Manuale per il finanziamento delle offerte per la prevenzione nell'ambito delle cure» [UFSP, 2022]).

SENSIBILIZZARE, FORMARE E RAFFORZARE I PROFESSIONISTI: soprattutto nella geriatria, il fabbisogno di personale infermieristico aumenterà rapidamente e i professionisti entreranno sempre più spesso in contatto con persone affette da demenza. Occorre pertanto che la PADC in materia di demenza sia integrata nella formazione, nel perfezionamento professionale e nella formazione continua dei professionisti della salute come priorità a sé stante.

METTERE IN RETE LE INTERFACCE (E LE OFFERTE): numerosi professionisti e organizzazioni specializzate, inclusi gli attori del sistema sanitario, del settore sociale e della collettività, gli istituti di formazione e le autorità, devono dare il loro contributo affinché le persone con demenza e i loro familiari siano ben supportati. La PADC è particolarmente efficace quando i professionisti coinvolti si interconnettono ed esistono possibilità di cooperazione e coordinamento interprofessionali (p. es. creazione di spazi di scambio, messa a disposizione di conoscenze e risorse, eliminazione di barriere strutturali).

CONTATTO

Piattaforma nazionale demenza, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
demenz@bag.admin.ch

AUTRICE / DATA

Charlotte den Hollander (UFSP) / Gennaio 2023

TESTO ORIGINALE

Tedesco

ALTRE VERSIONI LINGUISTICHE

Francese, italiano

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO

socialdesign ag (2022): Prévention dans le domaine des soins (PDS) en lien avec la démence. Document de référence pour les professionnels des domaines de la démence et de la PDS.

Sigla editoriale

Pubblicato da

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Contatti

Divisione Servizi sanitari e professioni
Sezione Politica nazionale della sanità
Piattaforma nazionale demenza
demenza@bag.admin.ch
www.ufsp.admin.ch/demenza

Data di pubblicazione

Gennaio 2023

Versioni linguistiche

Questa pubblicazione è disponibile in tedesco, in francese e in italiano.

Versione digitale

www.ufsp.admin.ch/demenza > temi prioritari > Qualità della vita.